

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
POSTE ITALIANE SPA
E
FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE**

Poste Italiane



AOO:	PG
Numero:	0001031/2022
Data:	23/02/2022
Tipo:	Uscita
UOR:	AD

L'azienda **Poste Italiane s.p.a.** - di seguito denominata anche "Poste" - con sede in Roma, Viale Europa 190, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese Roma n. 97103880585, Capitale Sociale € 1.306.110.000,00 i.v.; Iscrizione REA n. 842633 - legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato, Dott. Matteo Del Fante

e

Il **Forum Nazionale del Terzo Settore** - di seguito denominato anche "Forum" - con sede in Roma, Via degli Scialoja 3, codice fiscale 97141530580, legalmente rappresentato dalla Portavoce, Dott.ssa Vanessa Pallucchi

(qui di seguito denominati anche singolarmente "Parte" o congiuntamente "Parti")

PREMESSO CHE:

- Poste Italiane S.p.A, si pone l'obiettivo di essere il motore di sviluppo inclusivo per il Paese, accompagnando cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione verso la nuova economia digitale attraverso l'offerta di servizi di qualità, semplici, trasparenti e affidabili;
- Poste Italiane pone grande attenzione alla sostenibilità delle proprie attività nella consapevolezza di ricoprire un ruolo strategico per lo sviluppo del Paese e per il raggiungimento di obiettivi generali di sviluppo sostenibile;
- per Poste Italiane la sostenibilità è componente integrante delle attività, dei processi e della strategia aziendale e rappresenta un driver fondamentale nelle scelte strategiche e finanziarie del Gruppo Poste Italiane. In questo senso, Poste Italiane, negli anni, ha intrapreso un importante percorso di consolidamento della propria strategia di sostenibilità orientata alla creazione di valore condiviso per i propri stakeholder e allo sviluppo della propria reputazione;
- la necessità di adottare un approccio sostenibile risulta tanto più chiara nel contesto attuale in cui gli impatti sociali e ambientali delle attività svolte hanno conseguenze sempre più rilevanti. È in questo quadro che si inseriscono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (*Sustainable Development Goals*), 17 obiettivi globali adottati dai 193 Paesi membri dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015 attraverso il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP). Si tratta di "obiettivi comuni" che vedono ugualmente coinvolti, per la prima volta, tutti i Paesi, a prescindere dal loro livello di sviluppo, nel raggiungimento, entro il 2030, di target economici, sociali e ambientali ben definiti;
- Poste Italiane, in adempimento delle Linee Guida ESG, adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 1 agosto 2018, ad ulteriore conferma della prossimità a famiglie e territori e della propria diffusa capacità di intercettare anche i fabbisogni sociali, intende concorrere in maniera organica, alla sperimentazione e alla modellizzazione di attività di solidarietà sociale in grado di promuovere e diffondere contestualmente il valore della sostenibilità e del rispetto ambientale;
- In linea con tale prospettiva, Poste Italiane intende sviluppare iniziative di sostenibilità proprie in modo da supportare e far progredire anche gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, integrando in maniera strutturale elementi di sostenibilità nelle politiche aziendali, nei processi e nella strategia a lungo termine;



- Poste Italiane, anche attraverso le società del Gruppo Poste Italiane, al fine di promuovere e sviluppare una organica presenza istituzionale di ambito nazionale e territoriale a sostegno delle politiche di inclusione e solidarietà sociale, intende rendere ancora più efficiente e razionale l'utilizzo delle risorse aziendali destinate ad attività sociali, evitando duplicazioni e frammentazione degli interventi e promuovendo un ruolo proattivo delle organizzazioni del terzo settore, sostiene ed incoraggia la nascita e lo sviluppo di reti di volontariato aziendali, favorendo la compartecipazione e il coinvolgimento della clientela e della cittadinanza in un quadro di responsabilità sociale d'impresa diffusa e partecipata;
- a decorrere dal 2018 Poste Italiane, quotidianamente impegnata ad accompagnare le comunità territoriali nei processi di modernizzazione e digitalizzazione e a contribuire al loro progresso economico e sociale, ha inteso rafforzare ulteriormente e rendere sistematico l'apporto conferito ai processi di coesione e inclusione sociale delle aree interne del Paese attraverso specifici e cogenti impegni assunti nei confronti delle piccole comunità locali, impegno successivamente esteso e che prosegue tuttora;
- In un'ottica di vicinanza al territorio e alla collettività, nel 2019 il Gruppo Poste Italiane ha adottato una Politica sulle Iniziative per la Comunità nella quale è descritto l'impegno di Poste Italiane verso la promozione di interventi di natura socioeconomica nel territorio nazionale. La Politica segue quanto già affermato dal Codice Etico, dalla Politica Integrata di Gruppo in termini di anticorruzione e dalla Politica in materia di Diritti Umani, sottolineando l'attenzione di Poste Italiane verso le categorie di persone più vulnerabili e i bisogni della collettività. Al tal fine, Poste Italiane, coinvolgendo i propri stakeholder e mantenendo un dialogo continuo con essi, riesce a creare valore condiviso nel lungo periodo.
- La presenza capillare del Gruppo Poste Italiane sul territorio, la missione di servizio e la vicinanza storica alle comunità in cui opera caratterizzano Poste come un attore fondamentale per la promozione dello sviluppo socio-economico del territorio e del benessere delle comunità locali. In continuità rispetto a quanto già affermato nel Codice Etico, nella Politica Integrata di Gruppo in termini di anti-corrruzione e nella Politica in materia di Diritti Umani, Poste Italiane contribuisce a soddisfare le necessità del contesto socio-economico in cui opera e della collettività di riferimento sia attraverso attività tipiche di business, caratterizzate dall'offerta di prodotti e servizi a carattere fortemente inclusivo, sia mediante specifiche iniziative di utilità e solidarietà sociale, in grado di incidere positivamente e apportare benefici alla collettività, sia mediante la propria rete capillare degli uffici postali sia attraverso il coinvolgimento del volontariato aziendale e/o il sostegno di specifiche progettualità a valenza comunitaria, mediante erogazioni liberali e sponsorizzazioni. Tali iniziative pongono attenzione a tutte quelle categorie di persone più vulnerabili che vivono in situazioni di disagio a causa delle loro condizioni fisiche, psichiche, familiari, economiche, etniche e sociali.
- Le relazioni con le comunità costituiscono infatti un pilastro dell'approccio inclusivo adottato da Poste Italiane nella convinzione che guardare ai bisogni e alle priorità della collettività permette di soddisfare i bisogni sociali espressi direttamente anche attraverso il proprio modello di business. Convinzione di Poste Italiane è che l'ascolto, il dialogo e la partecipazione attiva dei cittadini siano alla base della costruzione di una relazione che porti ad un percorso di creazione e condivisione di valore con il territorio, in ottica di continuità e di conciliazione dei relativi e legittimi interessi. Per questo motivo, Poste Italiane ha adottato un processo strutturato di stakeholder engagement che consente di avere un confronto continuo con tutti i suoi interlocutori e con quei soggetti che sono influenzati dalle sue attività e il cui contributo consente di raggiungere l'obiettivo aziendale di creazione di valore nel lungo periodo.

- coerentemente con il proprio impegno in ambito sociale a supporto della comunità – così come affermato nella “Politica sulle iniziative per la comunità” adottata dal proprio Consiglio di Amministrazione in data 28 febbraio 2019 - la ricerca di valore condiviso per Poste Italiane e per i suoi stakeholder rappresenta per la stessa un’opportunità per coniugare la competitività con la creazione di valore sociale nel lungo periodo. Pertanto, le esigenze locali vengono messe in connessione con gli obiettivi aziendali fino ad identificare quei progetti e quelle iniziative che rispondono a interessi condivisi, mobilitando il proprio personale, le proprie capacità e risorse al fine di generare un impatto concreto e misurabile sulla comunità;
- il Forum Nazionale del Terzo Settore è l’associazione che raggruppa 92 reti nazionali di enti del terzo settore, per oltre 150.000 enti territoriali, operanti sull’intero territorio nazionale nell’ambito del Volontariato, dell’Associazionismo, della Cooperazione Sociale, della Solidarietà Internazionale, della Finanza Etica, del Commercio Equo e Solidale;
- le principali direttrici di attività del Forum Nazionale del Terzo Settore sono le seguenti: rappresentanza sociale e politica delle organizzazioni non profit nei confronti del Governo e delle Istituzioni centrali e locali; coordinamento delle reti interassocitative ed erogazioni di servizi a sostegno del loro sviluppo; comunicazione/promozione dei valori, progetti ed istanze delle realtà del Terzo Settore;
- il Forum Nazionale del Terzo Settore è, tra le altre cose, fortemente impegnato in attività finalizzate a facilitare l’interconnessione tra la progettualità di Terzo Settore e l’universo degli istituti creditizi/finanziari (banche, compagnie assicurative, gestori di strumenti di *equity*, “quasi *equity*”, *crowdfunding*, etc.); negli ultimi anni, in particolare, attraverso la realizzazione dei “Cantieri ViceVersa”, il Forum si è reso protagonista dell’organizzazione di un importante momento di confronto tra le organizzazioni non profit - e il loro fabbisogno di accesso al mercato dei prestiti/capitali - e i possibili finanziatori dei loro progetti;
- Poste Italiane e il Forum Nazionale del Terzo Settore riconoscono la rilevanza, ai fini della crescita socio-economica del Paese, di una loro collaborazione volta a dare impulso ai progetti/investimenti delle organizzazioni non profit e di imprenditoria sociale, riconoscendone la valenza strategica nella promozione di traiettorie di sviluppo più intelligenti, inclusive e sostenibili, da attivare nel rispetto dei fattori distintivi - sul piano progettuale, organizzativo e di *governance* - delle realtà di Terzo Settore

TUTTO CIO' PREMESSO, CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d’intesa (di seguito “Protocollo”).

Articolo 2 (Finalità ed ambito di applicazione)

1. Poste Italiane e il Forum (di seguito le “Parti”), con il presente Protocollo, intendono avviare una collaborazione finalizzata a:

- a) programmare, in coerenza con le rispettive finalità, lo sviluppo di prodotti e servizi volti alla promozione, progettazione e realizzazione di interventi specificamente destinati alle cosiddette “aree interne” del Paese, beneficiando della conoscenza dei territori garantita dalle reti associative e di volontariato aderenti al Forum e della capillare diffusione territoriale di Poste;
- b) promuovere iniziative volte a sostenere ed implementare i percorsi di reinserimento lavorativo di persone svantaggiate, come disciplinato dalla legge 381 del 1991 e dalla convenzione ex art. 14 del D.lgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30”, con

particolare attenzione rivolta all'inserimento lavorativo in contesti protetti delle persone disabili che presentano particolari difficoltà di integrazione nei cicli lavorativi ordinari;

- c) definire e sviluppare attività e iniziative finalizzate alla promozione del volontariato aziendale e del *fund raising* in conformità con il Codice Etico di Poste e le rispettive politiche di settore.

2. Le Parti, con le modalità indicate al successivo art. 3, concordano di mettere a punto e realizzare un programma condiviso di azioni di sensibilizzazione, informazione e promozione degli strumenti a sostegno della nascita ovvero dello sviluppo delle organizzazioni non profit e delle iniziative promosse da Poste Italiane nel favorire lo sviluppo del Terzo Settore italiano.

Articolo 3 (Attività delle Parti)

1. Poste Italiane, ai fini del conseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Protocollo:
- assicurerà la propria partecipazione alle attività e agli eventi organizzati dal Forum Nazionale del Terzo Settore, qualora richiesto;
 - metterà a disposizione del Forum, nonché delle sue articolazioni territoriali, il materiale informativo e promozionale relativo a strumenti e prodotti di Poste Italiane dedicati al Terzo Settore e alle comunità territoriali;
 - attiverà, nell'ambito delle proprie politiche di stakeholder engagement, un tavolo di confronto permanente con il Forum con particolare riguardo a servizi e prodotti rivolti agli ETS;
2. Il Forum Nazionale del Terzo Settore, anche per il tramite delle sue articolazioni territoriali ovvero dei suoi associati:
- assicurerà la propria partecipazione alle attività e agli eventi organizzati da Poste Italiane, laddove richiesto;
 - diffonderà, tra le realtà non profit aderenti alla propria organizzazione, la conoscenza sugli incentivi gestiti da Poste Italiane, così da promuoverne/facilitarne la fruizione;
 - si avvarrà del supporto tecnico di Poste nella messa a punto di possibili proposte di interventi di finanza pubblica a sostegno degli ETS;
 - faciliterà il raccordo tra le reti/i network imprenditoriali di Terzo Settore, Poste Italiane e i possibili partner finanziari degli strumenti agevolativi gestiti da Poste Italiane.

Articolo 4 (Modalità di attuazione)

1. La realizzazione di quanto previsto all'articolo 3 del presente Protocollo sarà oggetto di piani di azione congiunta di volta in volta messi a punto dalle Parti e, previo accordo in forma scritta tra le medesime, potrà anche prevedere il coinvolgimento di altre realtà Istituzionali, finanziarie e imprenditoriali.

Articolo 5 (Durata)

1. Il presente Protocollo ha una durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione e potrà essere integrato o modificato, in ogni momento, di comune accordo tra le Parti, anche per nuovi aspetti eventualmente emergenti, nonché per meglio definire strumenti e modalità della collaborazione.
2. Nessuna Parte potrà trasferire o cedere alcuno dei propri diritti o obblighi derivanti dal Protocollo a qualsiasi parte terza.
3. Le Parti verificheranno i risultati conseguiti nell'ambito del presente Protocollo almeno sei mesi prima della sua scadenza, al fine di definire i termini e le modalità di un eventuale rinnovo.
4. Tutte le controversie che dovessero insorgere relative all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Protocollo, che non venissero risolte bonariamente tra le Parti, verranno deferite in via esclusiva al Foro di Roma.

Articolo 6
(Pubblicizzazione e promozione del Protocollo)

1. In considerazione della rilevanza degli obiettivi e delle azioni di cui al presente Protocollo, le Parti potranno assumere di comune accordo, secondo le modalità stabilite di volta in volta dal gruppo di lavoro di cui all'art. 8 del presente Protocollo, idonee iniziative di comunicazione volte a dare risalto alla collaborazione attivata e al contributo dalla stessa assicurato alla crescita delle organizzazioni di Terzo Settore e delle comunità territoriali di riferimento.

Articolo 7
(Inizio delle attività)

1. Le Parti concordano di dare inizio alla collaborazione prevista dal presente Protocollo a partire dal giorno successivo alla sottoscrizione dello stesso.

Articolo 8
(Gruppo di Lavoro e Comunicazioni)

1. L'attuazione del presente Protocollo è affidata a un gruppo di lavoro i cui componenti saranno individuati congiuntamente per Poste Italiane dal Responsabile aziendale p.t. in materia di responsabilità sociale d'impresa e, per il Forum, dal/dalla Portavoce del Forum Nazionale del Terzo Settore.

2. Qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del presente Protocollo dovrà essere fatta per iscritto e inviata all'altra Parte, tramite PEC o raccomandata A/R, anticipata via email, ai soggetti ed agli indirizzi che verranno comunicati formalmente dalle Parti all'atto della costituzione del gruppo di lavoro di cui al comma precedente.

Articolo 9
(Recesso e risorse finanziarie)

1. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo con un preavviso scritto di almeno quattro mesi da inviare ai riferimenti di cui al precedente art. 8.

2. Per lo svolgimento delle attività previste dal presente Protocollo non è previsto alcun corrispettivo o rimborso delle spese sostenute. Ciascuna Parte, pertanto, sopporta i costi relativi all'esecuzione delle attività di propria competenza.

Articolo 10
(Clausola di riservatezza e comunicati al pubblico)

1. Le Parti manterranno riservate tutte le informazioni contenute nel Protocollo, nonché quanto concerne le informazioni, i dati, le notizie o le decisioni che apprenderanno nell'esecuzione delle pattuizioni del Protocollo. Le Parti valuteranno congiuntamente modalità e termini per l'eventuale utilizzo delle informazioni relative al presente Protocollo per finalità a carattere informativo e promozionale (articoli, comunicazioni sui media, pubblicazioni, convegni, ecc.).

2. Nessuna Parte potrà effettuare alcun comunicato stampa o annuncio pubblico di qualsiasi genere relativo al Protocollo se non con il consenso scritto dell'altra Parte.

Articolo 11
(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 12
(D. LGS. 231/2001)

Poste Italiane, per lo svolgimento delle proprie attività, dichiara di essersi dotata del Modello di Organizzazione, del Codice Etico, della Politica Integrata del Gruppo, della Politica in materia di

Diritti umani, nonché di ulteriori Politiche - adottate in continuità rispetto a quanto già affermato nella citata documentazione - disponibili sul sito www.posteitaliane.it.

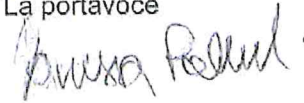
Roma, 23 febbraio 2022

Poste Italiane
L'Amministratore delegato



(Matteo Del Fante)

Forum Nazionale del Terzo Settore
La portavoce



(Vanessa Pallucchi)